

# COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

nr. 16 del Reg. data 02-12-2016

**OGGETTO:** Servizio idrico integrato - " Relazione esplicativa della rimodulazione del sistema tariffario relativo al primo periodo regolatorio, dal 2012 al 2015, finalizzata alla eliminazione del minimo impegnato".

L'anno duemilasedici, il giorno due del mese di dicembre alle ore 13,45 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.:

	P	A	
1. CARRA' ANASTASIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2. BELLIA ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore - Vice Sindaco
3. DISTEFANO TOMMASO A.M.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore
4. FASSIOLO CANDIDA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
5. DI MAURO NUNZIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore
TOTALE	<u>3</u>	<u>2</u>	

Assiste il Segretario Comunale vice DOCT. G. DI ANNO reg.te AVV. Umberto Calabrese Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;  
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91, come modificata dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 onchè ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/267 e s.m.i.;  
Con voti unanimi favorevoli,

### DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1) .....

modifiche/sostituzioni (1) .....

con separata unanime votazione, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91; (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.  
N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**Oggetto: Servizio Idrico Integrato. "Relazione esplicativa della rimodulazione del sistema tariffario relativo al primo periodo regolatorio dal 2012 al 2015, finalizzata alla eliminazione del minimo impegnato".**

PropONENTE: Il Sindaco/L'Assessore al ramo

PropONENTE/REDIGENTE: Il Funzionario

### PREMESSO

CHE con l'art. 21, commi 13 e 19, del Decreto Legge n. 201/2011, il cosiddetto "Salva Italia", convertito nella Legge n. 214/2011, sono state attribuite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) "le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici", in precedenza affidate all'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia d'acqua;

queste funzioni, che l'Autorità (AEEGSI) esercita con gli stessi poteri attribuiti dalla sua legge istitutiva, la n. 481 del 1995, fanno riferimento a diversi aspetti del Servizio Idrico Integrato (SII), dalla definizione dei costi ammissibili e dei criteri per la determinazione delle tariffe a copertura di questi costi, alle competenze in tema di qualità del servizio, di verifica dei piani d'ambito e di predisposizioni delle convenzioni tipo per l'affidamento del servizio;

cessano, pertanto tutte le precedenti competenze attribuite agli Enti Camerali, inerenti le verifiche di congruità degli incrementi tariffari stabiliti con deliberazioni del CIPE.

### VISTI:

- l'art. 3, comma 1, del Decreto del Presidente Del Consiglio dei Ministri del 20 Luglio 2012, attuativo dell'art. 21, comma 19, del Decreto Legge 201/2011, che descrive le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, specificando, in tema di tariffe, alla lett. f), che l'Autorità "approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che la compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, proposte dal soggetto competente sulla base del piano di ambito di cui all'art. 149 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152, impartendo, a pena d'inefficacia prescrizioni,.... omissis .....

- il comma 3,4 della deliberazione 858/2012/R/IDR, e il comma 2.4 della deliberazione 88/2013/R/IDR, emanate dall'AEEGSI, che hanno escluso dagli aumenti tariffari le gestioni che alla data del 31/07/2012, applicavano alle utenze domestiche la fatturazione di un consumo minimo impegnato, nonché le gestioni che alla medesima data non hanno adottato la Carta dei Servizi, di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/01/1994 e al D.P.C.M., 29/04/1999;

- la deliberazione 20 giugno 2013, n. 271/2013/R/IDR, emanata dall'AEEG, avente per oggetto: "Avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe in caso di mancata trasmissione dei dati, nonché acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria per il servizio idrico".

### PRESO ATTO che:

-con la Determinazione 16 ottobre 2014, n. 6/2014, del Direttore della Direzione Sistemi Idrici dell'AEEGSI, avente per oggetto: "Diffida ad adempiere agli obblighi di predisposizione tariffaria per i soggetti per i quali non si dispone degli atti, dei dati e delle informazioni necessarie alla determinazione delle tariffe relative alle annualità 2012, 2013, 2014, e 2015", l'Autorità ha richiesto di adempiere agli obblighi previsti nella medesima determinazione, tra gli altri anche al Comune di Motta Sant'Anastasia inserito nell'allegato "D" tra i Comuni per i quali risultano non essere state trasmesse informazioni, in relazione alle tariffe per l'intero periodo 2012-2015, né risultano iscrizioni nell'anagrafica dell'operatori dell'Autorità;

-con Deliberazione 20 novembre 2014, n. 577/2014/R/IDR, dell'AEEGSI avente per oggetto: "Esclusione dall'aggiornamento tariffario, nonché determinazione d'ufficio delle tariffe del servizio idrico per le annualità 2012, 2013, 2014, 2015", l'Autorità ha stabilito dei vincoli tariffari nei confronti dei Comuni, che non hanno adempiuto agli obblighi di trasmissione dei dati e di predisposizione tariffaria previsti nella citata Determinazione n. 6/2014 del 16/10/2014, tra gli altri anche per questo Ente inserito nell'allegato "C".

### VISTO che:

L'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrici (AEEGSI):

-con Deliberazione n. 585/2012/R/IDR del 28/12/2012, ha approvato il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013;

- con Deliberazione n. 88/2013/R/IDR, di modifica ed integrazione alla Determinazione n. 585/2012, ha emanato direttive in ordine agli adeguamenti tariffari per il Servizio Idrico Integrato (SII);

- con Deliberazione n. 643/2013R/IDR del 27/12/2013, ha introdotto il Metodo Tariffario Idrico (MTI), basato su schemi regolatori per gli anni 2014 e 2015;

- con deliberazione n. 644/2015/R/IDR del 28/12/2015, ha introdotto il nuovo metodo di determinazione delle tariffe del secondo periodo regolatorio, relativo al quadriennio 2016-2019 (MT12).

**CONSIDERATO che:**

- questo Ente gestisce in regime di economia il Servizio Idrico Integrato del territorio comunale, attraverso il Servizio Acquedotto, Fognatura, e Depurazione, mediante l'utilizzo di mezzi e manodopera comunale;
- per adempiere agli obblighi previsti dalle succitate normative, precisamente l'adeguamento tariffario dei consumi idrici e l'allineamento normativo con l'AEEGSI, per evitare o ridurre l'eventuale applicazione di sanzioni, di cui alla diffida n. 6/2014, questo Comune con successiva Determina del Responsabile dell'Area Economico/finanziaria n. 68 del 19/06/2015, ha affidato alla Ditta Halley Consulting di Catania il servizio di consulenza per affiancare l'Ufficio Servizio Idrico Integrato in tali adempimenti;
- l'Halley Consulting, in collaborazione con il succitato Ufficio ha completato, per il primo periodo regolatorio dal 2012 al 2015, il suddetto lavoro, predisponendo una Relazione conclusiva, che si allega alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale.

**RITENUTO:**

di poter dimostrare con la suddetta Relazione all'Autorità di aver rispettato le condizioni imposte dalla norma, e che è, possibile eguagliare i risultati ottenuti con la struttura tariffaria che questo Comune ha adottato per l'intero primo periodo regolatorio, quella con minimo impegnato, ai risultati che si sarebbero originati utilizzando una struttura adeguata alle disposizioni normative, giungendo attraverso le considerazioni fatte sulle tariffe, anno per anno, e alla rimodulazione dei prospetti tariffari, con l'eliminazione del minimo impegnato e l'introduzione delle quote fisse, ad un tariffario che costituirà la base di partenza per le nuove tariffe 2016.

**VISTO** il Regolamento del Servizio Acquedotto e del Servizio Fognatura e Depurazione, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 167/88

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Municipale n. 100 del 04/12/2015, con la quale è stata approvata la Carta del Servizio Idrico Integrato.

**VISTA** la Delibera di Giunta Municipale n. 12 del 18/02/2016, con la quale si è proceduto ad eliminare, a decorrere dall'anno 2016, il minimo impegnato per i contratti delle utenze domestiche del servizio idrico.

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii.

**VISTO** lo Statuto Comunale.

Per tutto quanto sopra espresso,

**PROPONE**

-Di prendere atto della "Relazione esplicativa della rimodulazione del sistema tariffario relativo al primo periodo regolatorio, dal 2012 al 2015, finalizzata alla eliminazione del minimo impegnato", che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, con la quale attraverso l'analisi delle tariffe, si opera una rimodulazione delle stesse con l'abbattimento degli elementi in contrasto con le disposizioni impartite dall'AEEGSI e con la dimostrazione che i ricavi che si sarebbero ottenuti con la nuova struttura tariffaria non sarebbero stati diversi da quelli ottenuti con la tariffa applicata.

-Di dare mandato al Responsabile dell' Area Economico Finanziaria di trasmettere la suddetta Relazione all'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas, e il Sistema Idrico (AEEGSI), al fine di ottenere la revoca della sanzione di cui alla deliberazione 577/2014.

-Di dichiarare la delibera di approvazione della presente proposta immediatamente esecutiva.

*Prop. n. 118 del 29/11/2016*

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Li, 25-11-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Li, 25-11-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

## ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 151 e 183 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria e si annotano le prenotazioni degli impegni di spesa:

Intervento	Bilancio	Impegno	Data	Importo
		n.		€.
		n.		€.
		n.		€.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

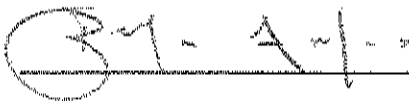
Li, \_\_\_\_\_

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COM.LE







È copia conforme per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, .....

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo al n. .... del registro in data .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Li, .....

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio, visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

che la presente delibera è stata pubblicata, dal ..... al ....., per rimanervi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ii., per quindici giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L. 18.06.2009 n. 69.

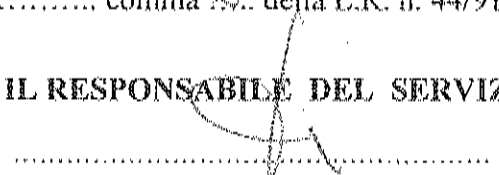
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Li, .....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. <sup>12</sup>..... comma <sup>2</sup>.. della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Li, 02-12-2016





COMUNE DI MOTTA SANT' ANASTASIA  
PROVINCIA DI CATANIA

AREA II-ECONOMICO/ FINANZIARIA  
*Servizio Idrico Integrato*

Allegato alla determina G.M. n° 76 del 02/12/2016

Relazione esplicativa della rimodulazione del sistema tariffario relativo al primo periodo regolatorio, finalizzata alla eliminazione del “minimo impegnato”.

APPROVATA CON DELIBERA G.M. n° 76 DEL 02/12/2016

## Sommario

1. Premessa.....	3
2. Obiettivi.....	3
3. Analisi della struttura tariffaria e delle azioni opportune.....	4
4. Elaborazioni eseguite .....	5
4.1 Costi e ricavi del Servizio idrico integrato.....	6
4.2 Determinazione della quota fissa acquedotto ed eliminazione del minimo impegnato.....	7
4.3 Introduzione delle quote fisse di fognatura e di depurazione, e riduzione delle rispettive quote variabili.....	8
4.4 Introduzione delle fasce e delle tariffe variabili del servizio acquedotto per le utenze non domestiche.....	9
5. Conclusioni.....	9

## 1. Premessa

Il Comune di Motta Sant'Anastasia gestisce il Servizio Idrico Integrato del territorio comunale mediante la distribuzione di acqua, il servizio di fognatura e quello di depurazione.

La struttura tariffaria deliberata fino alle competenze 2015 presenta l'applicazione di un "minimo impegnato", elemento censito già a partire dalla delibera CIPE n. 52/2001.

Con la presente Relazione si vuole dimostrare che, attraverso l'impiego di adeguati criteri, è possibile eguagliare i risultati ottenuti con la struttura tariffaria che il Comune di Motta Sant'Anastasia ha adottato per l'intero primo periodo regolatorio, quella con minimo impegnato, ai risultati che si sarebbero originati utilizzando una struttura adeguata alle disposizioni normative.

Nei paragrafi seguenti si condivide dunque il percorso adottato dal Comune per l'eliminazione del minimo impegnato e, attraverso le considerazioni fatte sulle tariffe anno per anno e alla rimodulazione dei prospetti tariffari, si è giunti ad un tariffario 2015 che, nel rispetto della normativa, costituisce la base di partenza per le nuove tariffe 2016.

## 2. Obiettivi

Il Comune di Motta Sant'Anastasia è stato posto in elenco all'allegato B della determinazione AEEGSI n. 6/2014, tra le gestioni che non hanno trasmesso alcuna informazione all'Autorità in relazione alle tariffe per gli anni 2014 e 2015. In un secondo momento, il Comune è stato sanzionato all'allegato A della deliberazione n. 577/2014, attraverso la fissazione d'ufficio per le sole annualità 2014 e 2015 del tetra pari allo 0,9.

Seppure non tempestivamente, il Comune di Motta Sant'Anastasia ha effettuato l'accreditamento all'anagrafica operatori dell'AEEGSI e, da quel momento, ha iniziato a programmare e poi a mettere in atto un percorso di allineamento normativo con l'AEEGSI.

Dinanzi alla necessità di determinare correttamente le tariffe relative al secondo periodo regolatorio, come da disposizioni dettate dalla deliberazione 664/2015 e dalla determina 1/2016, obiettivo del presente lavoro è quello di procedere all'abbattimento concreto del minimo impegnato da realizzare mediante una rimodulazione tariffaria che garantisca al gestore l'uguaglianza dei ricavi ottenuti in precedenza.

Nei paragrafi seguenti, infatti, si trasmettono informazioni relative alle annualità 2012, 2013, 2014 e 2015, sulle tariffe applicate, sui costi del SII sostenuti e sui ricavi da articolazione tariffaria registrati. Attraverso l'analisi delle tariffe, si opera una rimodulazione delle stesse e l'abbattimento degli elementi in contrasto con le disposizioni impartite dall'AEEGSI. Il minimo impegnato, ad esempio, viene sostituito dalla "quota fissa" fino ad oggi non prevista, e per ciascuna categoria di utenza si generano le fasce di consumo alle quali applicare le tariffe variabili legate appunto ai metri cubi di acqua consumati.

### 3. Analisi della struttura tariffaria e delle azioni opportune

Nelle tabelle seguenti si presentano le tariffe idriche approvate ed applicate dal Comune di Motta Sant'Anastasia nell'arco temporale che va dal 2011 al 2015.

Si sottolinea che l'ente ha mantenuto invariate le tariffe per l'intero primo periodo regolatorio, mantenendole identiche a quelle dell'anno 2011.

Come si può notare, è previsto un solo uso (che rappresenta quasi in toto le utenze di tipo domestico) e sono presenti esclusivamente tariffe variabili, ovvero dipendenti dal consumo: la tariffa da minimo impegnato, dipendente dal numero dei componenti l'utenza, e quattro fasce di eccedenza per i consumi eccedenti il minimo impegnato.

#### Servizio acquedotto

Tutti gli usi	mc	€/mc
min. impegnato	0-120	€ 0,335697
fascia II	121-150	€ 0,4648
fascia III	151-180	€ 0,6197
fascia IV	181-200	€ 0,8263
fascia V	oltre 200	€ 0,9812

Fognatura	€ 0,10675
Depurazione	€ 0,31392

Non sono concesse agevolazioni alle utenze domestiche ed è presente un minimo impegnato.

Le tariffe prevedono poi l'applicazione di eccedenze per volumi consumati superiori al minimo. Le tariffe fogna e depurazione sono uniche per tutti gli usi e applicate sul consumo effettivamente conturato.

La struttura sopra riportata va in contrasto con alcuni elementi fissati dalla disciplina AEEGSI, dunque, si riconosce la necessità di mettere in atto le seguenti azioni:

- Convertire il minimo impegnato in "quota fissa", elemento indipendente dal consumo;
- Prevedere per le utenze domestiche una tariffa "agevolata" per il servizio di fornitura dell'acqua che consenta una concreta agevolazione attraverso l'applicazione di una tariffa più bassa entro certi limiti di consumo;
- Prevedere per le utenze domestiche una "tariffa base" acqua che segua la tariffa agevolata sopra menzionata e da uno a tre scaglioni di eccedenza;
- Prevedere tariffe per le altre tipologie di utenze (non domestiche) con una "tariffa base" acqua ed, a seguire, almeno uno scaglione;



base" acqua ed, a seguire, almeno uno scaglione;

- Introdurre una "quota fissa" per i servizi di depurazione e fognatura, sempre indipendente dal consumo;
- Mantenere una "quota variabile" per i servizi di fognatura e depurazione legata al consumo.

Le variazioni alla struttura tariffaria sono state apportate rispettando i vincoli dettati dall'AEEGSI. Tra questi, il vincolo che ciascuna quota fissa non superi il 20% del gettito complessivo dello stesso servizio calcolato applicando i consumi dell'anno a-2.

#### 4. Elaborazioni eseguite

Al fine di elaborare corrette valutazioni ed adottare adeguati criteri, si è deciso di prendere in esame le tariffe ed i volumi relativi a ciascun anno riferito al primo periodo regolatorio, lavorando in particolare sulle ultime tre annualità 2013, 2014 e 2015.

Si fa presente che le tariffe nel corso del primo periodo regolatorio sono rimaste invariate. Per completezza di informazioni, prima di effettuare le elaborazioni dovute, si riporta il fatturato da articolazione tariffaria generato e/o da generare nel periodo 2012-2015.

##### Anno 2012

Servizio acquedotto	n. utenze	mc fatturati	prodotti
min. impegnato	4.937	598.126	€ 200.789,10
fascia II		52.242	€ 24.282,08
fascia III		37.345	€ 23.142,70
fascia IV		18.333	€ 15.148,56
fascia V		97.311	€ 95.481,55
<b>Totali parziali</b>		<b>803.357</b>	<b>€ 358.843,99</b>

Servizi fognatura e depurazione	n. utenze	mc fatturati	prodotti
Fognatura	4.262	676.712	€ 72.239,01
Depurazione	4.262	676.712	€ 212.433,43

##### Anno 2013

Servizio acquedotto	n. utenze	mc fatturati	prodotti
min. impegnato	4.937	598.126	€ 200.789,10
fascia II		52.242	€ 24.282,08
fascia III		37.345	€ 23.142,70
fascia IV		18.333	€ 15.148,56
fascia V		97.311	€ 95.481,55
<b>Totali parziali</b>		<b>803.357</b>	<b>€ 358.843,99</b>

Servizi fognatura e depurazione	n. utenze	mc fatturati	prodotti
---------------------------------	-----------	--------------	----------

Fognatura	4.262	676.712	€ 72.239,01
Depurazione	4.262	676.712	€ 212.433,43

#### Anno 2014

Servizio acquedotto	n. utenze	mc fatturati	prodotti	Imp. Div.
min. impegnato	5.059	571.671	€ 191.908,24	
fascia II		49.052	€ 22.799,37	
fascia III		36.184	€ 22.423,22	
fascia IV		18.693	€ 15.446,03	
fascia V		176.041	€ 172.731,43	
<b>Totali parziali</b>		<b>851.641</b>	<b>€ 425.308,29</b>	<b>-€ 9.769,46</b>

Servizi fognatura e depurazione	n. utenze	mc fatturati	prodotti
Fognatura	4.370	734.597	€ 78.418,23
Depurazione	4.370	734.597	€ 230.604,69

#### Anno 2015

Servizio acquedotto	n. utenze	mc fatturati	prodotti	Imp. Div.
min. impegnato	5.059	571.671	€ 191.908,24	
fascia II		49.052	€ 22.799,37	
fascia III		36.184	€ 22.423,22	
fascia IV		18.693	€ 15.446,03	
fascia V		176.041	€ 172.731,43	
<b>Totali parziali</b>		<b>851.641</b>	<b>€ 425.308,29</b>	<b>-€ 9.769,46</b>

Servizi fognatura e depurazione	n. utenze	mc fatturati	prodotti
Fognatura	4.370	734.597	€ 78.418,23
Depurazione	4.370	734.597	€ 230.604,69

#### 4.1 Costi e ricavi del Servizio idrico integrato

Si riporta qui di seguito una tabella riepilogativa dei costi e dei ricavi del servizio idrico registrati a partire dall'anno 2012 per l'intero primo periodo regolatorio.

##### Costi del SII

	2012	2013	2014	2015
Costi per materie prime	€ 36.910,00	€ 32.042,00	€ 11.611,00	€ 22.142,00
Costi per energia elettrica	€ 105.967,00	€ 26.446,00	€ 8.822,00	€ 2.502,00
Costi per servizi diversi da energia	€ 571.123,00	€ 594.969,00	€ 607.667,00	€ 648.153,00
Costi per il personale	€ 51.251,00	€ 51.270,00	€ 51.164,00	€ 51.239,00

Oneri diversi di gestione	€ 3.414,00	€ 3.417,00	€ 3.419,00	€ 3.416,00
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	€ 9.048,00	€ 9.048,00	€ 9.048,00	€ 13.848,00
	<b>€ 777.713,00</b>	<b>€ 717.192,00</b>	<b>€ 691.731,00</b>	<b>€ 741.300,00</b>

#### Ricavi del SII

	2012	2013	2014	2015
Ricavi da articolazione tariffaria	€ 643.531,32	€ 643.531,32	€ 724.571,73	€ 724.571,73
Ricavi da allaccio	€ 14.849,00	€ 10.903,00	€ 10.560,00	€ 12.992,00
Altri ricavi del servizio idrico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale ricavi</b>	<b>€ 658.380,32</b>	<b>€ 654.434,32</b>	<b>€ 735.131,73</b>	<b>€ 737.563,73</b>

I dati riportati sono nettati da IVA.

Dal confronto dei costi con i ricavi del Bilancio, emerge che, ad eccezione degli anni 2014 e 2015, nelle altre annualità il comune non è riuscito ad ottenere una copertura integrale dei costi.

#### 4.2 Determinazione della quota fissa acquedotto ed eliminazione del minimo impegnato

Partendo dal gettito di ciascun servizio registrato nell'anno 2013, è stato determinato l'importo massimo di quota fissa da applicarsi nell'anno a-2 (2015), pari al 20% per servizio:

- euro 72.972,00 circa per il servizio di acquedotto;
- euro 14.448,00 circa per il servizio di fognatura;
- euro 42.487,00 circa per il servizio di depurazione.

L'ente non ha mai fatturato quota fissa, pertanto, si determina la quota fissa del servizio acquedotto applicabile ad utenza, data dal rapporto tra l'importo massimo di quota fissa applicabile e sopra determinato ed il numero di utenti nel 2013 (4.937). La quota fissa per il servizio di acquedotto da applicare a ciascun utente, già arrotondata, è pari a euro 14,70.

Conoscendo attraverso i ruoli il totale dei consumi realmente rilevati attraverso le letture, poi, si ripartiscono correttamente i metri cubi di acqua, poiché gli stessi non devono essere più legati alla presenza del minimo impegnato ma devono essere ripartiti sulla base dei consumi effettivi.

Tutti gli usi	mc	mc fatturati	mc reali
min. impegnato	0-120	598.126	591.937
fascia II	121-150	52.242	52.242
fascia III	151-180	37.345	37.345
fascia IV	181-200	18.333	18.333
fascia V	oltre 200	97.311	97.311
		<b>803.357</b>	<b>797.168</b>

Si riorganizzano quindi le fasce e i consumi su cui dovranno essere applicate le tariffe variabili,

in modo da correggere le anomalie esistenti rispetto alla normativa.

Tutti gli usi	mc	mc reali
fascia agevolata	0-30	148.110
fascia base	30-150	496.069
fascia eccedenza I	151-180	37.345
fascia eccedenza II	181-200	18.333
fascia eccedenza III	oltre 200	97.311
		<b>797.168</b>

Il minimo impegnato da 0 a 120 mc è stato sostituito con una "fascia agevolata" da 0 a 30 mc a utenza, considerando solo i mc effettivamente rilevati e non più da minimo.

La rimanente parte dei mc non facenti più parte della fascia di minimo impegnato è stata accorpata alla fascia II che ora diventa "fascia base".

Seguono tre fasce di eccedenza.

La stessa ripartizione dei consumi è stata effettuata per l'annualità 2014. Ai metri cubi effettivamente rilevati e correttamente ripartiti per fasce sono state poi applicate le tariffe variabili, così come segue:

Tutti gli usi	mc	€/mc	mc	prodotti
fascia agevolata	0-30	€ 0,338697	151.770	€ 50.948,73
fascia base	31-150	€ 0,4648	139.294	€ 64.743,85
fascia eccedenza I	151-180	€ 0,6197	36.184	€ 22.423,22
fascia eccedenza II	181-200	€ 0,8263	18.693	€ 15.446,03
fascia eccedenza III	oltre 200	€ 0,9812	176.041	€ 172.731,43
			<b>521.982</b>	<b>€ 326.293,26</b>

Quello sopra determinato è il risultato dell'applicazione delle quote variabili del servizio acquedotto. La quota fissa di euro 14,70 è stata poi moltiplicata per il numero di utenze, generando l'importo di quota fissa del servizio di acquedotto, pari ad euro 74.367,00 circa. Il totale del servizio di acquedotto (quote fisse + quote variabili) dà euro 400.660,56, contro euro 415.548,53, registrando più di euro 14.000,00 di differenza.

4.3 Introduzione delle quote fisse di fognatura e di depurazione, e riduzione delle rispettive quote variabili

Dal rapporto tra l'importo massimo di quota fissa applicabile nel 2013 sul servizio di fognatura ed il numero di utenze si origina una quota fissa unitaria pari a euro 3,30, per un importo complessivo di quota fissa relativa al servizio di fognatura pari ad euro 14.064,60.

Allo stesso modo, la quota fissa da applicare a ciascuna utenza per il servizio di depurazione sarà di euro 9,90, per un importo complessivo di euro 42.193,80.

Le differenze tra quanto realmente fatturato sui servizi di fognatura e depurazione e i nuovi importi di quota fissa sopra determinati, permettono di calcolare le nuove quote variabili dei servizi di fognatura e depurazione (che si riducono), rispettivamente pari a 0,086 euro/mc e

0,252 euro/mc.

Il risultato dei prodotti delle quote fisse per il numero di utenze e delle quote variabili per i consumi rilevati relativo all'anno 2014 è presentato nella seguente tabella.

	€	n. utenze	mc	prodotti
Fognatura quota fissa	€ 3,30	4.370		€ 14.421,00
Fognatura quota variabile	€ 0,086		734.597	€ 63.150,563

	€	n. utenze	mc	prodotti
Depurazione quota fissa	€ 9,90	4.370		€ 43.263,00
Depurazione quota variabile	€ 0,252		734.597	€ 184.801,691

Il totale dei prodotti dei due servizi è pari a euro 305.636,00 circa, di oltre euro 3.000,00 più basso rispetto a quanto realmente fatturato nel 2014. Anche l'annualità 2015 è stata sottoposta a verifiche.

#### 4.4 Introduzione delle fasce e delle tariffe variabili del servizio acquedotto per le utenze non domestiche

Le variazioni sulle tariffe dei tre servizi sopra rappresentate (attraverso l'eliminazione del minimo impegnato, la rimodulazione delle fasce di consumo e la nuova ripartizione dei metri cubi) hanno consentito di generare un fatturato quasi corrispondente a quello realmente registrato nell'annualità 2014 in presenza di minimo impegnato. In verità, il primo risulta di euro 18.274,91 più basso rispetto al secondo, il che va nettamente a vantaggio delle utenze perché si dimostra che le variazioni sul prospetto tariffario non consentiranno al Comune ricavi maggiori.

Ad ogni modo, l'ente sta procedendo gradualmente alla individuazione delle utenze di tipo non domestico, che attualmente sono trattate come quelle domestiche.

Per gli usi diversi da quelli domestici si prevedono le seguenti fasce e tariffe:

Usi non domestici	mc	€/mc
fascia base	0-150	€ 0,5113
fascia eccedenza I	151-180	€ 0,6817
fascia eccedenza II	181-250	€ 0,9089
fascia eccedenza III	oltre 250	€ 1,0793

Al momento in cui il Comune sarà in grado di distinguere le utenze non domestiche da quelle domestiche, applicando alle prime le tariffe sopra (che non prevedono principalmente la fascia agevolata), la differenza di euro 18.274,91 rilevata sarà parzialmente compensata.

## 5. Conclusioni

Vengono qui di seguito sinteticamente riportate le nuove tariffe 2015 che garantiscono, a parità di consumi, gli stessi ricavi ottenuti prima dell'eliminazione del "minimo impegnato":

### Servizio acquedotto - quote variabili

Utenze domestiche	mc	€/mc
fascia agevolata	0-30	€ 0,336
fascia base	31-150	€ 0,465
fascia eccedenza I	151-180	€ 0,620
fascia eccedenza II	181-200	€ 0,826
fascia eccedenza III	oltre 200	€ 0,981

Utenze non domestiche	mc	€/mc
fascia base	0-150	€ 0,511
fascia eccedenza I	151-180	€ 0,682
fascia eccedenza II	181-250	€ 0,909
fascia eccedenza III	oltre 250	€ 1,079

### Servizio fognatura e depurazione - quote variabili

Tutti gli usi	€/mc
Fognatura	€ 0,086
Depurazione	€ 0,252

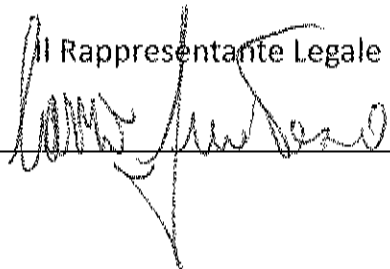
### Quote fisse

Tutti gli usi	€/mc
Acquedotto	€ 14,70
Fognatura	€ 3,30
Depurazione	€ 9,90

In conclusione, con il presente lavoro è stato condiviso il percorso di eliminazione del minimo impegnato, a partire dalla rimodulazione delle tariffe sul primo periodo regolatorio, in modo da disporre di un nuovo prospetto tariffario, quello 2015, come base di partenza per la determinazione tariffaria del secondo periodo regolatorio. La nuova struttura tariffaria, con l'eliminazione del minimo impegnato e l'introduzione degli scaglioni di consumo e delle quote fisse, dà come risultato l'eguaglianza del fatturato e rispetta le condizioni imposte dalla norma.

Si sono presentate, inoltre, le azioni intraprese dal Comune nel corso del periodo 2012-2015. Questa Amministrazione Comunale è ben consapevole del fatto che l'invio degli atti, dei dati e delle informazioni relative alle annualità 2014 e 2015 per le quali è stata sottoposta a sanzione non è avvenuto nelle modalità e alle scadenze stabilite dalla norma e, dinanzi alle complessità gestionali riscontrate nel corso degli anni, nonostante non si stata presentata una predisposizione tariffaria ad hoc, si chiede a detta Autorità di accettare il presente lavoro, di tenere conto che l'ente ha mantenuto invariate le tariffe per l'intero primo periodo regolatorio e di liberare lo stesso dalla effettuazione dei conguagli tariffari imposti attraverso la determinazione del moltiplicatore tariffario d'ufficio, rimanendo a completa disposizione per eventuali chiarimenti e, se ritenuto opportuno, per l'invio di altra documentazione a supporto.

Il Rappresentante Legale



---